



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Generale
Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo
Il Direttore f.f.

Roma, 29 gennaio 2016

Oggetto: Assistenza fiscale per l'anno 2016 ai dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Modello 730/2016.

1. Premessa

Al fine di consentire ai dipendenti CNR l'effettuazione degli adempimenti concernenti l'assistenza fiscale per l'anno 2016, nei tempi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, si allega (All. 1) alla presente direttiva lo scadenario delle attività alle quali sono obbligati i dipendenti, il CNR ed i CAF o Professionisti abilitati, con lo scopo di fornire una agevole guida operativa dei principali adempimenti da svolgere alle relative scadenze.

2. Novità - Modello 730 precompilato

L'Agenzia delle Entrate, a partire dal 15 aprile 2016, metterà a disposizione dei titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, il modello 730 precompilato in un'apposita sezione del sito internet www.agenziaentrate.gov.it. Per poter accedere a questa sezione è necessario essere in possesso del codice Pin, che va richiesto direttamente all'Agenzia delle Entrate.

Il modello 730 precompilato, reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate, può essere accettato o modificato da parte del contribuente.

Il vantaggio fondamentale per il contribuente (oltre a quello relativo all'ulteriore semplificazione nella compilazione del modello) è legato ai controlli.

Infatti, se il 730 precompilato viene presentato senza effettuare modifiche, direttamente all'Agenzia delle Entrate, non saranno effettuati i controlli documentali sulle spese comunicate all'Agenzia dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari, dalle imprese di assicurazione e dagli enti previdenziali (interessi passivi, premi assicurativi e contributi previdenziali).

Se il 730 precompilato viene presentato, con o senza modifiche, al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali saranno effettuati nei confronti di questi ultimi.

3. Assistenza fiscale

Il CNR per l'anno 2016 non presterà assistenza fiscale "diretta" nei confronti dei propri dipendenti, non avendo a disposizione le risorse necessarie per gestire direttamente le attività in questione.

Pertanto ai dipendenti del CNR l'assistenza fiscale per la compilazione e la presentazione del modello 730/2016, potrà essere fornita esclusivamente dai CAF e dai professionisti abilitati.

Il CNR, in ossequio alle prescrizioni normative, non potrà stipulare alcuna convenzione con i CAF o con i professionisti abilitati, anche se consentirà ai medesimi l'accesso presso l'Amministrazione Centrale e le Strutture di ricerca del CNR al solo fine di agevolare le attività di raccolta degli atti e dei documenti necessari all'espletamento dell'assistenza fiscale (elaborazione e predisposizione del modello 730/2016 – redditi 2015, consegna al dipendente della copia della dichiarazione elaborata e del prospetto di liquidazione delle imposte, ecc.).

Si fa presente che i CAF o i professionisti abilitati provvederanno autonomamente a contattare le strutture del CNR al fine di comunicare ai dipendenti le date per la raccolta dei modelli 730/2016 – redditi 2015 e per la restituzione al dipendente del prospetto di liquidazione (modello 730/3).

Ciascun dipendente è pertanto libero di rivolgersi personalmente al CAF ovvero al professionista abilitato di propria fiducia per la presentazione e l'elaborazione del modello 730/2016 – redditi 2015 senza, tra l'altro, darne comunicazione al CNR.

4. CNR in qualità di sostituto d'imposta

Il CNR in qualità di sostituto d'imposta sarà obbligato a tener conto, con le consuete modalità, dei risultati delle dichiarazioni dei redditi elaborate dai centri di assistenza effettuando, alle scadenze previste, il conguaglio in busta paga delle imposte risultanti a debito ed a credito.

Relativamente al rimborso delle imposte a credito, in caso di **rimborso** complessivamente **superiore a 4.000 euro**, anche determinato da eccedenze d'imposta derivanti da precedenti dichiarazioni, l'Agenzia delle Entrate, entro sei mesi dal 7 luglio (oppure entro sei mesi dalla data della trasmissione del modello 730, se questa è successiva alla scadenza del 7 luglio), effettua dei **controlli preventivi**, anche documentali, sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia. **Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo (per importi superiore a 4.000 euro) sarà direttamente erogato dall'Agenzia delle Entrate entro il**

settimo mese successivo al 7 luglio (oppure entro il settimo mese successivo alla data della trasmissione del modello 730, se questa è successiva alla scadenza del 7 luglio).

I controlli preventivi non vengono effettuati se è stato presentato il 730 precompilato, senza modifiche, direttamente dal contribuente all'Agenzia delle Entrate.

Per completezza di informazione si ricorda che ai sensi dell'art. 1 c. 137 della l. 266/2005 la trattenuta del debito o il rimborso del credito d'imposta, risultanti dal modello 730/2016 – redditi 2015, si eseguiranno, in busta paga, con riferimento alla singola imposta ed addizionale, a partire da 13 euro.

5. Borsisti ed assegnisti di ricerca

Il decreto legge n. 69/2013, con l'art. 51 bis ha ampliato la platea dei soggetti ammessi all'assistenza fiscale e quindi alla presentazione del modello 730 anche a soggetti che nell'anno di presentazione della dichiarazione non hanno un sostituto d'imposta di riferimento; rientrano in tale casistica i borsisti ed assegnisti di ricerca in quanto titolari di redditi previsti dall'art. 50, comma 1, lettera c) del TUIR.

Per quanto d'interesse in questa sede, si segnala che i soggetti titolari di borse di studio o di assegni di ricerca potranno presentare il modello 730/2016 – redditi 2015 a un Caf o a un professionista abilitato e nel riquadro "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" andrà opportunamente compilata la casella **"730 senza sostituto"**.

Naturalmente in questi casi le dichiarazioni verranno gestite direttamente dall'Agenzia delle Entrate, rimanendo il CNR totalmente estraneo al procedimento.

6. Modello Unico 2016

Resta, comunque, ferma la possibilità per il dipendente, in alternativa al modello 730, di dichiarare i redditi 2015 con il modello Unico 2016 Persone Fisiche. In questo caso i tempi di presentazione rispetto al modello 730 sono più lunghi (30 giugno 2016 per la presentazione in Banca o Posta ovvero 31 luglio 2016 per la presentazione telematica diretta o tramite intermediario abilitato o tramite un Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate) ma non si potrà usufruire del conguaglio in busta paga del risultato delle imposte a debito o a credito risultanti dalla dichiarazione.

Il Direttore f.f.
(Roberto Tatarelli)



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE GENERALE

Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo

All. 1

Scadenze	Adempimenti		
	Dipendente	CNR	CAF/Professionista
entro il 28-02-2016	Riceve dal CNR la Certificazione Unica (CU) dei redditi percepiti e delle ritenute subite	Consegna al dipendente la Certificazione Unica (CU) con la relativa indicazione degli acconti IRPEF e Cedolare Secca versati nel 2014	
entro il 07-03-2016		Invia all'Agenzia delle Entrate le Certificazioni Uniche (CU) rilasciate	
a partire dal 15/4/2016	Può, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, accedere alla dichiarazione precompilata		
entro il 07-07-2016	Consegna al Caf/Professionista: - il Mod. 730; - la busta per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille		Rilascia ricevuta (Mod. 730/2) dell'avvenuta presentazione, da parte del dipendente, del mod. 730 e della busta per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille
	Riceve dal Caf/Professionista copia della dichiarazione (Mod. 730) ed il prospetto di liquidazione (Mod. 730/3)		Consegna al dipendente copia della dichiarazione (Mod. 730) e del prospetto di liquidazione (Mod. 730/3)
	Presenta telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione Mod. 730 ed il Mod. 730-1 per la scelta dell'8, del 5 e del 2 per mille		
Luglio 2016 (effetto in busta paga)	Riceve, in busta paga, i rimborsi delle imposte pagate in eccedenza o gli vengono trattenute le somme dovute a titolo di saldo o di I rata acconto	Effettua il conguaglio delle imposte e dei relativi acconti per il 2015 in base al Mod. 730/4 Cfr. nota (1) in calce.	
entro il 30-09-2016	Comunica al CNR l'eventuale riduzione della II rata di acconto per l'anno 2015		
entro il 25-10-2016	Consegna al Caf/Prof. del Mod. 730 integrativo qualora il dipendente non abbia fornito alcuni elementi nel 730 che danno diritto ad un rimborso		Rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione del modello 730 integrativo
entro il 10-11-2016	Riceve dal Caf il nuovo prospetto di liquidazione modello 730/3 calcolato sulla base del modello 730 integrativo		Consegna all'Agenzia delle Entrate il risultato contabile della liquidazione del modello 730 integrativo (Mod. 730/4)
Novembre 2016 (effetto in busta paga)	Gli vengono trattenute sulla retribuzione le somme dovute per la 2 ^a rata di acconto, eventualmente ricalcolata	Effettua, sulla retribuzione, le ritenute relative alla 2 ^a rata di acconto, per il 2015, eventualmente ricalcolata	
Dicembre 2016 (effetto in busta paga)	Riceve, in busta paga, i rimborsi delle imposte risultanti dal modello 730 integrativo	Effettua, sulla retribuzione del mese di dicembre i rimborsi delle imposte risultanti dal modello 730 integrativo (Mod. 730/4)	